

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI
TRASPORTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
- Visto** il R.D. 23.05.1924 n. 827;
- Visto** il D.P.R. del 17.12.1953 n. 1113 modificato ed integrato con il D.P.R. del 06.08.1981 n. 485 e con il D.Lgs dell'11.09.2000 n. 296;
- Viste** le norme sulla Contabilità di Stato;
- Vista** la L.R. 18 luglio 1977 n. 47;
- Vista** la L.R. del 14.02.1994 n. 20;
- Vista** la L.R. del 27.04.1999 n. 10;
- Vista** la L.R. 30 marzo 2001, n. 10;
- Vista** la L.R. 5 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D. PReg. 14 giugno 2016 n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.Modifica del D.P. Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ed integr;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti all'arch. Salvatore Lizzio, con decorrenza a far data dal 14 febbraio 2023 e per anni due;
- Visto** il D.D.G. n. 2178 del 1 settembre 2023, con il quale il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, conferisce al dott. Calogero Franco Fazio l'incarico di dirigente della struttura Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, con decorrenza dal 1 settembre 2023, con i poteri derivanti dall'art. 8, della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70;
- Visto** l'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto	della cessazione dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri su gomma a carattere extraurbano, disposti ai sensi dell'art. 27 della L.r. n.19/2005 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto della caducazione dell'art. 13 della l.r. 13/2019 che ne ha disposto la proroga in esito alla dichiarazione di incostituzionalità effettuata con sentenza della Corte Costituzionale n.16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU n. 7 del 17.2.2021, e della inapplicabilità dell'art. 92, c.4 ter del D.l. n.18/2020;
Considerata	la necessità di adottare i provvedimenti di emergenza assentiti dal citato art. 5, c.5, del Reg. 1370/2007, mediante imposizione di oneri di servizio pubblico con compensazione finanziaria, al fine di scongiurare il pericolo imminente di interruzione dei sopra richiamati servizi di collegamento su gomma, nelle more dell'affidamento degli stessi mediante espletamento delle procedure di gara aperte e, comunque, per un periodo non superiore di anni due;
Visti	i provvedimenti con i quali i servizi di trasporto pubblico su gomma a carattere extraurbano, ritenuti di pubblica utilità, sono stati sottoposti ad oneri di servizio pubblico a carico della imprese esercenti, con decorrenza 1 settembre 2022 e sino all'affidamento degli stessi a nuovo gestore, previo espletamento delle procedure di gara aperte previste dalla vigente normativa e, comunque, non oltre il termine di due anni decorrenti dalla imposizione;
Vista	la nota ministeriale prot. n. 6631 del 15.9.2022 nelle quali viene chiarito, a fronte di specifica richiesta, che le modalità di gestione dei servizi mediante gli atti impositivi richiamati non sono ritenute ostative per l'utilizzo delle risorse statali e comunitarie destinate al rinnovo del parco rotabile adibito ai servizi di tpl, fermo restando il rispetto del vincolo di destinazione ai servizi di che trattasi e l'obbligo di reversibilità in favore di questa amministrazione;
Considerato	che, contestualmente, in ambito nazionale e comunitario è in atto una incisiva azione di sostegno volta al rinnovo e potenziamento del materiale rotabile destinato al TPL ai fini della riduzione dell'impatto ambientale ed energetico, della sicurezza e dell'accessibilità delle persone a ridotta capacità motoria, unitamente al telecontrollo delle flotte e rilevazione dei fattori di consumo e della utenza trasportata,
Visto	il PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5451 del 29 luglio 2015 ss.mm.ii, la cui Autorità di Gestione è individuata presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali - Dirigente della Divisione 2 - Programmi Operativi Nazionali in materia di infrastrutture e trasporti;
Vista	la modifica del programma operativo del PON, adottata con decisione della Commissione Europea C(2022) 3509 del 23 maggio 2022, consistente nell'introduzione di un nuovo asse prioritario 6 "Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente" che comporterà l'acquisto di nuovi autobus ecocompatibili con l'obiettivo di rinnovare la flotta stradale del Trasporto Pubblico Locale nelle regioni meridionali;
Considerato	che con Decisione C(2022)3509 del 23.05.2022 sono state definitivamente allocate sul PON "Infrastrutture e Reti 2014 – 2020" (di seguito anche PON o Programma) 175.000.000,00 € di risorse REACT-EU con l'obiettivo di sostenere il rinnovo green delle flotte del Trasporto Pubblico Locale (TPL) delle Regioni Meno Sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), con specifico riferimento alle connessioni sub-urbane ed extra-urbane.
Vista	la proposta progettuale della Regione Siciliana prot. n. 45266 del 04/08/2022 con la quale si è individuato il settore del trasporto pubblico extraurbano il destinatario delle

	risorse destinate alla Regione Sicilia, per l'acquisto di autobus extraurbani ad alimentazione a metano e ibrida;
Vista	la presa d'atto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 17924 del 21/10/2022 con il quale si è approvato l'intervento relativo alla "Acquisto di materiale rotabile su gomma – BUS – Regione Siciliana".
Considerato	che la Regione Siciliana, a seguito riparto geografico stabilito dalla Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili, è destinataria, di € 44.859.236,00 per finanziare l'acquisto di autobus destinati al servizio di TPL su tratte extraurbane dotati obbligatoriamente almeno degli attrezzaggi e delle tecnologie di cui al Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 315 del 2 agosto 2021, art. 4, nonché nel rispetto della tipologia di alimentazione individuata dalla Regione Siciliana e precisamente alimentazione ibrida e a metano;
Vista	la Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (nella qualità di Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020) e la Regione Siciliana (nella qualità di soggetto competente per la procedura negoziale di acquisto di materiale rotabile su gomma adibito al trasporto pubblico locale suburbano ed extra-urbano) firmata dal Dirigente generale del Dipartimento regionale Infrastrutture e Mobilità in data 10.11.2022 e sottoscritta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24.11.2022 e trasmessa con nota prot. 20345 del 29.11.2022;
Viste	le Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale "Interventi Materiale Rotabile", ed in particolare i paragrafi 4.2 "Fasi per la realizzazione degli interventi di acquisto/rinnovo del materiale rotabile" e 4.2.2 "Caso B", nelle quali sono riportate le caratteristiche principali delle possibili modalità di attuazione e gestione degli interventi di acquisto del materiale rotabile sia per la fase di acquisto/rinnovo del materiale rotabile che per quanto concerne la successiva fase di erogazione del servizio di TPL e di gestione della fornitura;
Considerato	che nella proposta progettuale approvata, in coerenza a quanto indicato al paragrafo 4.2.2 delle Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale suidicate, è previsto che i soggetti attuatori saranno gli attuali esercenti dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano operanti nel territorio della Regione Siciliana, individuati attraverso procedure effettuate in conformità alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici (Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e/o adesione a specifiche convenzioni con Consip, ex art. 26 della L.23.12.1999 n. 488);
Considerato	che l'Amministrazione Regionale intende incrementare gli interventi volti al potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde mediante l'incremento delle risorse finanziarie a ciò destinate da effettuarsi attraverso il cofinanziamento di detti interventi da parte dei soggetti attuatori, nella misura del 20% del costo complessivo della fornitura degli autobus;
Vista	la Circolare del MIT n. 0005392 del 14 aprile 2023, con la quale vengono dettate le modalità di esecuzione dell'operazione, ovvero: 1. la spesa deve essere sostenuta dai beneficiari entro e non oltre il 31 dicembre 2023; 2. l'Autorità di gestione deve dichiarare la spesa entro e non oltre il 31 luglio 2024; 3. l'operazione deve essere funzionante entro il 15 febbraio 2025 o il 1 marzo 2025, in caso di proroga. 4. l'erogazione dell'anticipo che dovrà avvenire tramite la presentazione di una apposita fidejussione da parte degli operatori economici
Considerato	che il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di

trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al paragr. 2.4 “Compensazioni di servizio pubblico” e che pertanto dovrà essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007;

Vista la nota prot. 865 del 5.1.2023 del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti inviata al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile con la quale sono state richieste delucidazioni in merito all’assoggettabilità del presente intervento da attuarsi secondo le forme indicate al paragrafo 4.2.2 delle Linee Guida sopracitate;

Vista la nota prot. 982 del 23.1.2023 del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile di riscontro alla suddetta nota del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti con la quale si precisa che secondo le linee guida sopracitate non ricorre la presenza di aiuti di stato nel caso in cui il soggetto attuatore dell’intervento è l’azienda di t.p.l.;

Considerato che gli autobus finanziati con le risorse sopra individuate, sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico extraurbano regionale e comunale della regione Siciliana (almeno fino alla scadenza dell’intera vita tecnica degli stessi) e con vincolo di reversibilità alla Regione Siciliana, con espressa previsione, altresì, che la cessazione dell’affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risolutiva all’acquisito dei mezzi con efficacia ex nunc;

Considerato che i mezzi del citato finanziamento, per l’effetto dell’avverarsi della condizione risolutiva di cui sopra, devono essere consegnati agli eventuali subentranti a seguito delle procedure di affidamento ex Reg. 1370/2007, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento del soggetto uscente, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell’Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell’Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell’eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

Ritenuto pertanto di potere destinare le risorse previste dalla sopra citata normativa nazionale a beneficio dei servizi di trasporto extraurbani regionali e comunali in atto esistenti, eserciti dai titolari dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi, e fino al mantenimento degli stessi in esito al subentro dei nuovi aggiudicatari all’esito delle procedure concorsuali previste dal Reg. 1370/2007, facendo salva la facoltà di reversibilità in capo alle Amministrazioni pubbliche istituzionalmente competenti, in coerenza alle previsioni di cui all’art. 10 del succitato decreto ministeriale n.315 del 2 agosto 2021;

Considerato che il finanziamento di che trattasi rientra nell’ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al paragr. 2.4 “Compensazioni di servizio pubblico” e che pertanto dovrà essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007;

Considerato che gli autobus finanziati con le risorse sopra individuate, sono destinate esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico extraurbano regionale e comunale della regione Siciliana (almeno fino alla scadenza dell’intera vita tecnica degli stessi) e con vincolo di reversibilità alla Regione Siciliana, con espressa previsione, altresì, che la cessazio-

	ne dell'affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risoluzione relativa all'acquisto dei mezzi con efficacia ex nunc;
Visto	il D.D.G. n. 116 del 27 gennaio 2023, con il quale è stata indetta la manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico extraurbano regionale e extraurbano comunale nel territorio della Regione Siciliana per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi, a valere sulle risorse disponibili per effetto del PON " Infrastrutture e Reti 2014-2020" assegnate alla Regione Siciliana e pari a €. 44.859.236,00;
Visto	il D.D.G. n. 158 del 1 febbraio 2022, con il quale viene modificato il punto 1.6 dell'Avviso per manifestazione di interesse approvato con D.D.G. n. 116/2023;
Visto	il D.D.G. n. 272 del 16 febbraio 2022, con il quale viene nominata della Commissione di valutazione delle istanze presentate;
Preso atto	dei criteri di selezione delle aziende esercenti i servizi di TPL riportati nel D.D.G. n.116/23, modificato con D.D.G. n. 158/23;
Preso atto	degli esiti della istruttoria effettuata dalla sopra menzionata Commissione di valutazione sulle istanze presentate, trasmessi al RUP con nota n. 11986 del 15 marzo 2023, compendiate nei verbali di giorno 22 e 24 febbraio 2023, 8 e 15 marzo 2023, nei quali è riportato: • Elenco delle imprese che hanno presentato istanza con indicato il numero di autobus richiesto da ciascuna impresa; • Elenco di tutti gli autobus per i quali è richiesta la sostituzione; • Elenco di tutti gli autobus ammissibili a sostituzione; • Elenco di tutti gli autobus non ammissibili a sostituzione; • Elenco dei finanziamenti potenzialmente assegnabili; • Graduatoria degli autobus ammessi a sostituzione e finanziamento; • Elenco autobus ammessi a finanziamento e non finanziati;
Preso atto	che tutte le imprese che hanno presentato istanza sono state ritenute ammissibili al finanziamento, secondo i criteri di cui al DDG n. 116 del 27 gennaio 2023;
Considerato	che la Commissione di valutazione, nell'esame delle istanze pervenute ha dichiarato inammissibili alla sostituzione gli autobus di cui all'All. 2, mentre ha dichiarato ammissibili alla sostituzione tutti gli altri autobus proposti dalle imprese istanti, per un totale complessivo di 307 unità;
Visto	il D.D.G. n. 2520 del 2 ottobre 2023, con il quale viene approvata la graduatoria definitiva delle istanze relative alla manifestazione di interesse di cui all'avviso indetto con D.D.G. n. 116 del 27 gennaio 2023, modificato con successivo D.D.G. n. 158 del 4 febbraio 2023 e D.D.G. n. 378 del 16 marzo 2023, per l'acquisto di nuovi autobus da destinarsi esclusivamente ai servizi pubblici locali extraurbano regionale e extraurbano comunale nel territorio della Regione Siciliana, per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi, a valere sulle risorse disponibili per effetto del PON " Infrastrutture e Reti 2014-2020 – REACT-EU" assegnate alla Regione Siciliana e pari a € 44.859.236,00;
Considerato	che nella sopra menzionata graduatoria adottata con D.D.G. n. 2520 del 2 ottobre 2023, è stata utilmente inserita, la istanza presentata dalla società Camarda & Drago S.r.L. con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME), via Cannamelata n. 12, P.Iva 00137960837 esercente il servizio di trasporto pubblico locale a carattere extraurbano per l'acquisto di nuovi mezzi, ammessi a finanziamento sino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di €. 660.000,00 (al netto del cofinanziamento richiesto, pari al 20,00% del costo di acquisto dei mezzi), per un valore complessivo stimato pari a €.825.000,00, oltre la aliquota IVA sull'intero importo dell'investimento;

Preso atto	delle dichiarazioni di impegno rese dalla Ditta beneficiaria sopra menzionata, nell'Allegato 2 dell'Avviso, dalla stessa prodotto unitamente alla restante documentazione di rito richiesta,
Vista	la polizza fideiussoria n. 254629613 rilasciata dalla Allianz Assicurazioni, prodotta dall'Azienda dell'importo di € 16.500,00 pari al 5 % delle somme totali del cofinanziamento dovuto, a garanzia dello stesso, ai sensi della lettera h) dell'Allegato 2 all'Avviso, in quanto azienda in possesso di certificazione di qualità aziendale conforme alla norma europea UNI EN ISO 9001.
Visto	il capitolo di entrata 8188 "assegnazione dello Stato a valere dei fondi del PON " Infrastrutture e Reti 2014-2020" per l'acquisto di autobus, codice finanziario E.4.02.01.01.001., capo 18 del Bilancio della Regione Siciliana;
Visto	il D.R.S. n. 344 del 8 marzo 2023 con il quale sono state accertate in entrata, per l'anno 2023, le sopra richiamate somme statali provenienti dei fondi del PON " Infrastrutture e Reti 2014-2020", pari a € 44.859.236,00 , destinate al rinnovo dei parchi automobilistici destinati al trasporto pubblico locale;
Vista	la legge regionale n. 9 del 27 luglio 2023, art. 30, con la quale si autorizza Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti all'anticipazione, anche integrale, del prezzo di acquisto di autobus adibiti al trasporto pubblico locale suburbano ed extraurbano agli operatori economici, aziende affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano operanti in Sicilia, beneficiari del contributo erogato a valere sul PON Infrastrutture e Reti 2014/2020, asse VI – Potenziamento della mobilità regionale per la ripresa verde, digitale e resiliente. Detta anticipazione può essere erogata solo a seguito di sottoscrizione di apposita garanzia fideiussoria da parte degli operatori economici e di specifico impegno a rispettare i termini imposti dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile per la messa in esercizio dei mezzi;
Visto	il D.D.G. n. 2520 del 2 ottobre 2023 con il quale si è approvata la graduatoria finale di tutti gli autobus ammessi a finanziamento e si conferma il finanziamento all'impresa Camarda & Drago S.r.L. di € 660.000,00 per l'acquisto di n. 3 autobus nuovi classe II/III ad alimentazione Ibrida di lunghezza 12,01-13,00;
Vista	la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021, inerente "Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili" e preso atto delle indicazioni in essa contenute in ordine alla trasmissione del flusso documentale degli atti da sottoporre a controllo preventivo alla ragioneria;
Vista	la L.R. 2 febbraio 2023 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2023/2025";
Vista	la L.R. 2 febbraio 2023 n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025";

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Art. 1) In esecuzione alla graduatoria approvata con D.D.G. n. 2520 del 2 ottobre 2023, è approvato il finanziamento e assunto l'impegno complessivo della somma di €660.000,00 in favore della società **Camarda & Drago S.r.L.** con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME), via Cannamelata n. 12, P.Iva 00137960837, sul capitolo 672176, cod. fin. U.2.03.03.03.000, del bilancio della regione, esercizio finanziario 2023, da destinarsi all'acquisto dei mezzi riportati nell'All.1, con i seguenti equipaggiamenti minimi obbligatori:

- a) idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- b) conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la
- c) validazione elettronica dei titoli di viaggio;

- d)dispositivi per la localizzazione;
- e)predisposizione per la validazione elettronica;
- f) videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente
- g)sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli;

per un investimento complessivo stimato pari a €. 825.000,00, iva esclusa, contrassegnato al n. CUP: **G61B22002500004**;

Art. 2) Il finanziamento di cui all'art. 1 è pari al 80,00 % del costo netto di ogni veicolo, che deve intendersi comunque pari o inferiore rispetto al prezzo assunto nell'Avviso di selezione per le varie tipologie di bus sopra indicate.

Esso è al netto del cofinanziamento richiesto, pari al 20,00% del costo di acquisto dei mezzi, oltre la aliquota IVA sull'intero importo effettivo di acquisto, che graveranno a carico esclusivo della Ditta assegnataria.

Il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al paragr. 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico" e dovrà essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti in relazione al contratto di servizio in essere ed anche con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007.

Art. 3) E' fatto obbligo alla Azienda beneficiaria, in virtù dell'assegnazione del sopra citato finanziamento :

- di garantire con proprie risorse la copertura del cofinanziamento, pari al 20,00 % del costo netto di ogni veicolo, oltre l'IVA sull'intero importo d'acquisto di ciascun autobus,

- di acquistare direttamente gli autobus nella quantità assegnata, ricorrendo a procedure di evidenza pubblica in conformità al D.Lgs 36/2023 e s.m.i. o, ove disponibili, a specifiche convenzioni che dovessero essere attivate dalla Centrale Unica di Committenza, Consip S.p.A., ai sensi del D.L.50/2017 convertito da L. n. 96/2017, nel rispetto della tempistica di cui al successivo articolo 8.

Art. 4) L'acquisto dei veicoli da parte della Azienda assegnataria avviene con vincolo di destinazione esclusiva all'espletamento dei servizi di TPL sul territorio regionale come sopra individuati e con vincolo di reversibilità alla Regione Siciliana, e la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL, per qualsiasi causa, integra condizione risolutiva dell'acquisto dei veicoli con effetto ex nunc.

I mezzi acquistati con il presente finanziamento non potranno essere distolti dal servizio di TPL affidato e non potranno essere ceduti ad altri, a qualunque titolo.

La proprietà, il possesso e la detenzione dei mezzi acquistati con il presente finanziamento, in caso di cessazione – a qualunque titolo - dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico, saranno trasferiti in favore della Regione Siciliana e/o degli eventuali subentranti a seguito delle procedure di affidamento ex Reg. 1370/2007, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento del soggetto uscente, o nelle fattispecie di cui al punto 1, della misura 5 dell'allegato A della Delibera ART n. 49/2015, del valore di subentro di cui ai punti 4 e 9 della medesima misura.

I mezzi dovranno essere correttamente mantenuti, al fine di garantirne la piena efficienza e funzionamento e custoditi con cura e diligenza.

I veicoli oggetto di contribuzione finanziaria dovranno essere muniti, di apposito logo del Ministero delle infrastrutture e Trasporti e della Regione Siciliana, da apporsi su entrambe le fiancate del mezzo, conforme al prototipo pubblicato sul sito del Dipartimento.

I mezzi riportati nell'All. 2, oggetto di sostituzione, devono essere demoliti e dovrà essere data idonea prova documentale dell'avvenuta demolizione mediante certificazione del PRA di avvenuta radiazione;

Art. 5) E' fatto obbligo alla Azienda di produrre, entro il 10 novembre 2023, idonea garanzia pari all'80% del costo effettivo della fornitura da costituirsi secondo il fac simile trasmesso con nota n. 40691 del 20 settembre 2023, mediante stipula di fideiussione bancaria da parte dell'operatore economico aggiudicatario della gara, a favore del Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti e di specifico impegno a garanzia della consegna degli autobus e per la messa in esercizio entro il tempo massimo alla data del 15 febbraio 2025. La validità di detta fidejussione deve essere estesa oltre mesi sei dalla messa in esercizio degli autobus e, comunque, non oltre il termine del 30 agosto 2025;

Art. 6) L'erogazione del finanziamento in favore della Azienda assegnataria è effettuata sulla base del costo effettivo della fornitura, al netto di eventuali ribassi di gara, economie e sconti. L'Amministrazione regionale, ai sensi della legge regionale n. 9 del 27 luglio 2023, art. 30, provvederà all'erogazione anticipata dell'80% del costo effettivo netto della fornitura degli autobus, dietro presentazione di apposita garanzia fidejussoria e di dichiarazione di cui all'art. 5, verbale di aggiudicazione definitiva della gara e copia dei documenti del conto corrente dedicato in via esclusiva di cui art. 7;

Art. 7) il finanziamento di cui all'art. 6 verrà versato su un apposito conto corrente dedicato in via esclusiva sul quale fare affluire esclusivamente le somme del finanziamento riconducibile al presente decreto e destinate al corrispettivo, pari al 80,00 %, del costo netto della fornitura, a favore dell'operatore economico aggiudicatario della gara. Tale somma verrà trasferita da parte dell'Istituto bancario all'operatore economico aggiudicatario, solo a seguito di nulla osta da parte di questo Dipartimento;

Art. 8) l'Azienda assegnataria del finanziamento è onerata a:

1. espletare le gare per l'acquisto del numero di autobus assegnato entro il **31 ottobre 2023**;
2. trasmettere la fattura quietanzata dell'intero importo della fornitura, con relativa documentazione della transazione finanziaria effettuata, entro e non oltre il **31 dicembre 2023**;
3. immatricolare degli autobus entro e non oltre il **15 febbraio 2025**;

Art. 9) l'Azienda assegnataria del finanziamento, dopo la consegna della fornitura e comunque non oltre il **1 marzo 2025**, deve presentare:

- a) la dichiarazione del legale rappresentante dell'Azienda attestante che successivamente all'emissione delle fatture di spesa non sono stati accordati – sotto qualsivoglia forma – resi, abbuoni o sconti sul prezzo fatturato;
- b) la dichiarazione del legale rappresentante di avere espletato le procedure previste dalla vigente normativa per l'acquisto dei suddetti mezzi;
- c) la prova documentale dell'avvenuta demolizione mediante certificazione del PRA di avvenuta radiazione:

L'Amministrazione regionale procederà alla effettuazione del collaudo tecnico-amministrativo dei mezzi oggetto di finanziamento, dopo la immatricolazione, da effettuarsi da parte del personale di questo Dipartimento, al fine di accertare la corrispondenza delle forniture acquistate alle prescrizioni tecniche e contabili contrattuali, la regolarità delle liquidazioni a carico della ditta beneficiaria e l'avvenuta demolizione dei mezzi oggetto di sostituzione.

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12.8.2014 n. 21 e ss.mm. ii., sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti.

Palermo 26/10/2023

All. 1 Elenco e tipologia degli autobus ammessi a finanziamento; 

All. 2 Elenco degli autobus da rottamare. 

Il Responsabile del Procedimento
f.to Carmelo Laudani

Il funzionario direttivo
f.to Massimo Cedolia

Il Dirigente del Servizio
Calogero Franco Fazio

Il Dirigente Generale
Salvatore Lizzio